

2 Febbraio 2014

CIASPOLATA AL RIFUGIO CALVI

RITROVO: ore 6.30 presso il Palazzetto dello Sport di Cinisello Balsamo

LOCALITA' DI PARTENZA: Carona

ACCESSO: Autostrada MI-VE A4 uscita Dalmine seguire Val Brembana fino a San Giovanni Bianco,

proseguire per Lenna, Branzi, Carona

CARTE E GUIDE: Kompass Lecco – Val Brembana 1:50000 n. 104

DISLIVELLO: +- 860 mt. **TEMPISTICA**: ore 3,00

DIFFICOLTA': escursionistico invernale

ATTREZZATURA: da escursionismo invernale + ciaspole

COLAZIONE: al sacco in rifugio **QUOTA PARTECIPAZIONE**: € 2,00

DIRETTORE ESCURSIONE: Roberto Marelli

Raggiunta Carona m 1116 in Alta val Brembana, si parcheggia sopra il paese, nella zona di partenza della seggiovia. Ci si incammina normalmente senza ciaspole sino alla splendida e visitabile frazione di Pagliari m 1313. Qui può iniziare la ciaspolata che si svolge per intero lungo la stradetta dell'Enel che spesso taglia i ripidi pendii di destra (seg. Cai n 210). In meno di 10 minuti si raggiunge l'alta cascata che precipita dalla Val Sambuzza (ottima occasione per fare foto non comuni). Si va oltre fra due ali di abeti e vinti due tornanti, si è alle Baite dei Dossi m 1475 ore 1.

Alternando tratti più o meno ripidi e a volte segnati da canali valanghivi, si penetra nella valle sino a sbucare nella conca del lago del Prato m 1650. Si prosegue contornando a monte il lago e sempre in salita, godendo belle vedute sul Monte Val Rossa e sulla Valle dei Frati, si raggiunge il bivio per i laghi Gemelli. Lo si ignora e si continua fino alla diga di Fregabolgia dove termina la strada dell'Enel. Ora il percorso si fa pianeggiante e panoramico e costeggiando il lato occidentale del lago di Fregabolgia si raggiunge il rifugio Calvi m 2015 ore 3,00.

Il rientro avviene tra belle vedute per il medesimo percorso.

ALTIMETRIA

